EUROPEAN COMMISSION
Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

Numero di notifica : 2009/0681/NL (Netherlands)

Modifica di alcune leggi fiscali e di talune altre leggi (Piano fiscale 2010)

Data di ricezione : 16/12/2009
Termine dello status quo : Not applicable (closed)
Misure fiscali : Sì

Message

Messaggio 002

Comunicazione della Commissione - SG(2009) D/52940
Direttiva 98/34/CE
Traduzione del messaggio 001
Notifica: 2009/0681/NL

No abre el plazo - Nezahajuje odklady - Fristerne indledes ikke - Kein Fristbeginn - Viivituste perioodi ei avata - Καμμία έναρξη προθεσμίας - Does not open the delays - N'ouvre pas de délais - Non fa decorrere la mora - Neietekmē atlikšanu - Atidėjimai nepradedami - Nem nyitja meg a késéseket - Ma' jiftaħx il-perijodi ta' dawmien - Geen termijnbegin - Nie otwiera opóźnień - Nao inicia o prazo - Neotvorí oneskorenia - Ne uvaja zamud - Määräaika ei ala tästä - Inleder ingen frist - Не се предвижда период на прекъсване - Nu deschide perioadele de stagnare - Nu deschide perioadele de stagnare.

(MSG: 200902940.IT)

1. MSG 002 IND 2009 0681 NL IT 17-12-2009 16-12-2009 NL NOTIF 17-12-2009

2. NL

3a. Ministerie van Financiën
Belastingdienst/Douane centrale dienst voor in- en uitvoer

3b. Ministerie van Financiën
Directoraat-Generaal voor Fiscale Zaken, Directie Douane en Verbruiksbelastingen en Directie Directe Belastingen

4. 2009/0681/NL – T40T

5. Modifica di alcune leggi fiscali e di talune altre leggi (Piano fiscale 2010)

6. Autovetture diesel e a gas

7. Sì
Regolamento (CE) n. 715/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2007

8. Si tratta dei seguenti progetti di provvedimenti:

1. Incentivazione delle autovetture diesel euro 6 tramite l'imposta sulle autovetture e i motocicli. A decorrere dal 1° gennaio 2011, l'acquisto delle autovetture diesel che soddisfano la norma euro 6 sono incentivate da una riduzione dell'imposta sulle autovetture e i motocicli. Questa riduzione è pari a € 1.500 nel 2011, a € 1.000 nel 2012 e € 500 nel 2013. (Le prescrizioni tecniche sono introdotte all'articolo XIII del piano fiscale 2010).

2. Correzione tecnica per le autovetture a gas. A seguito delle imposte introdotte nel piano fiscale 2009 e successivamente nella legge relativa alle imposte sulle autovetture e i motocicli a decorrere dal 2010, la conversione a un'imposta basata sulla CO2 minacciava di creare una sovraincentivazione per le autovetture a gas. Questo problema si risolve adattando gli scaglioni tariffari per le autovetture diesel alle autovetture a gas. (Le prescrizioni tecniche sono riportate all'articolo XII del piano fiscale 2010).

3. Riduzione del conteggio dell'uso privato per le autovetture con emissioni zero. Per le autovetture elettriche, dette anche autovetture con emissioni zero, il governo crea un regime fiscale ancora più vantaggioso introducendo una nuova tariffa ridotta nel conteggio per uso privato. Riduzione del conteggio forfetario per uso privato per le autovetture con emissioni zero allo 0% nel 2010 e nel 2011 e al 7% nel 2012, 2013 e 2014. Le prescrizioni tecniche sono riportate all'articolo I del piano fiscale 2010).

4. Restituzione delle imposte per l'E85 sostenibile. L'efficienza energetica dell'E85 è inferiore a quella della benzina. Per questo motivo occorre esigere un'imposta maggiore in funzione della percorrenza. Con questa restituzione delle imposte, si corregge la differenza di efficienza energetica. L'E85 deve soddisfare in modo dimostrabile la norma NTA 8080 o equivalente. (Le prescrizioni tecniche sono riportate all'articolo XIXA del piano fiscale 2010).

9. Punto 1. Nella lettera a favore dell'ambiente, il governo ha annunciato un incentivo per l'acquisto delle autovetture diesel che soddisfano la norma euro 6. Questo incentivo entrerà in vigore dal 1° gennaio 2011.
L'incentivazione della norma euro 6 è uno dei provvedimenti proposti dal programma nazionale di cooperazione per la qualità dell'atmosfera (NSL). Per i punti critici relativi alla qualità dell'atmosfera, per i quali gli altri provvedimenti non sono stati sufficienti per assicurare una riduzione sufficiente della qualità dell'atmosfera, l'introduzione accelerata della norma Euro 6 è un utile provvedimento di riserva.

Punto 2: Gli attuali strumenti fiscali stimolano marcatamente la scelta di un'autovettura a metano, anche per compensare i costi aggiuntivi di un impianto a metano montato alla fabbrica (circa € 2.000 – 3.000). Per le autovetture a metano, la legge relativa alle imposte sulle autovetture e sui motocicli e la legge relativa alle imposte sui veicoli a motore non prevedono un supplemento per il carburante, e la tariffa dell'imposta energetica sul carburante risulta vantaggiosa. Dal 2008 le autovetture a metano sono classificate con etichetta energetica in base alle emissioni di CO2 durante la guida a metano rispetto alla benzina. Queste autovetture risultano così più vantaggiose di una o due classi, per l'etichetta ambientale, rispetto alle versioni a benzina confrontabili, ottenendo un vantaggio nell'imposta sulle autovetture e sui motocicli compresa fra € 700 e € 1.400. La conversione dal calcolo in base all'imposta sulle autovetture e sui motocicli al calcolo in base alle emissioni di CO2 nel periodo 2010–20 13 aumenterà ulteriormente il vantaggio relativo per le autovetture a metano, qualora l'imposta sulle autovetture e sui motocicli venga calcolata in base agli scaglioni per le autovetture a benzina.
Il governo ritiene che un aumento così sproporzionato dell'incentivazione delle autovetture a metano non sia opportuno. Ciò non sarebbe proporzionato al vantaggio ambientale del metano rispetto alle autovetture diesel o a benzina.
Per mantenere mediamente al livello attuale il vantaggio relativo delle autovetture a gas, gli scaglioni per le autovetture diesel si applicheranno anche alle autovetture con impianto a metano montato alla fabbrica, basandosi sulle emissioni di CO2 durante la guida a metano.

Punto 3. Il governo ritiene che la guida elettrica sia un'opzione ricca di opportunità per ottenere in futuro autovetture ancora più pulite, ecologiche e silenziose.
Poiché la soglia per scegliere un'autovettura a emissioni zero è certamente molto alta in particolare per i primi anni, fino al 1° gennaio 2012 la percentuale di conteggio per queste autovetture si riduce allo 0%. Nei tre anni successivi, la percentuale da conteggiare per queste autovetture è pari al 7%. Grazie a questo provvedimento, per i lavoratori dipendenti diventa più interessante scegliere un'autovettura aziendale con zero emissioni.

Punto 4. Il piano fiscale 2010 stabilisce che su richiesta può essere concessa una restituzione delle imposte per l'E85 sostenibile, per correggere la differenza di valore energetico rispetto alla benzina. L'E85 ha un tenore di bioetanolo compreso fra il 70% e l'85%. Il valore energetico dell'E85 è compreso fra il 70% e il 76% del valore energetico della benzina. Di conseguenza, occorre esigere un'imposta superiore in funzione della percorrenza. Con la restituzione delle

imposte si corregge la differenza di efficienza energetica. L'E85 deve essere prodotto in modo sostenibile. A questo scopo, il bioetanolo presente nell'E85 deve soddisfare in modo dimostrabile (tramite un certificato rilasciato da un ente accreditato indipendente) i requisiti di sostenibilità per la biomassa della norma NTA 8080 o di una norma equivalente.

10. - Legge 2001 sulle imposte sui redditi, articolo 3.20. Conteggio delle autovetture ad uso privato
- Articolo 9 della legge relativa alle imposte sulle autovetture e i motocicli

11. No

12. N.a.

13. No

14. Sì

15. No

16. TBT: No
Il progetto non ha un impatto rilevante sul commercio internazionale.

SPS: No
Il progetto non è una misura sanitaria o fitosanitaria ai fini dell'allegato A dell'accordo SPS.

Catherine Day
Secretaris-Generaal
Europese Commissie

Contactpunt Richtlijn 98/34
Fax: (32-2) 296 76 60
email: dir83-189-central@ec.europa.eu

---
sent to :

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit - Abteilung C2/1
Frau MARKL Iris

Työ- ja elinkeinoministeriö
Ms. Leila Vilhunen

Malta standards Authority
Sarah Jane Meli

Kommerskollegium
Ms Gunnel Fälth

Office of standards, metrology & Testing Kralikova Dana

.

BundesMinisterium für Wirtschaft und Technologie (Referat EB2)
Frau Kathrin Lettgen

Ministerio dell'industria
Sr. CASTIGLIONI Enrico

Ministry of Economy Dept for Economic Regulations
Mrs Barbara H. Kozlowska

Ministry of Economy and Commerce Division for Internal Market
Catalina Groza

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit - Abteilung C2/1
Frau Brigitte WIKGOLM

Ministerio de Asuntos Exteriores y Coop. DG de Coordinación del Mercado Interior
Juan Carlos Calvo Huerta

Min. of Economic Affairs & Communication
Mr. Karl Stern

Délégation Interministérielle aux Normes
Mme PORTOU-DUPIN

Min. of Industry, Energy & Technology
Mr K. Polychronidis

CU N Lovseth Hanne Leen
.

Ministerie van Financiën Belastingsdienst - Douane Noord / CDIU
De Heer IJ.G. van der Heide

Instituto Portugês da Qualidade
Sra Engª. Anete Freitas

Bundesministerium für Wirtschaft undBund Arbeit - Abteilung C2/1
Franz BORTH

Institut Belge de Normalisation
Mme F. Hombert

European Free Trade Association
Mr. Robert Murphy

EU internal market coordination (Ministry of Economics)
Mr. Dainis Matulis

BELNotif (Qualité et Sécurité) SPF Economie,PME,Classes moyennes, Energ
M. Paul Caruso

Cyprus org. for the promotion of quality Ministry of Commerce, Industry & Tourism
M. Antonis Ioannou

AGENCIA ESPAÑOLA DE SEGURIDAD ALIMENTARI Comisión Interministerial para la Ordena
Mª Luisa Aguilar Zambalamberri

ELOT
Mrs. Tzolou Afroditi

NSAI
Mr Tony Losty

Lithuanian Standards Board
Daiva Lesickiene

Undersecretariat of Foreign Trade General Directorate of Standardisation
Mr Mehmet COMERT

Czech Office for Standards, Metrology and testing
Mrs Lucie Ruzickova

Erhvervs- og Byggestyrelsen/Danish Enterprise & Construction Authority
Bjarne Bang Christensen

EFTA Surveillance Authority
Mr. Gunnar Thor PETURSSON

Ministero dello sviluppo economico Dip.to Impresa e Internazionalizzazione
Sr. CASTIGLIONI Enrico

Slovenian Institute for Standardization SIST
Mrs Jozica Skof Nikolic

Department for Business, Innov. & Skills
Mr Philip Plumb

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit - Abteilung C2/1
Ida CSISZAR

SPF Economie Direction générale Qualité et Sécurit
Paul Caruso

State Agency for Metrological and Technical Surveillance
Violetta Veleva

CU FL-Amt für Handel und Transport (TPMN)
Dipl. Ing. FH Thomas Näf

Hungarian Notification Centre Ministry of National Development and Eco
Mr Zsolt Fazekas

Institut luxembourgeois de la normalisat (ILNAS)
Mr Manuel Turmes

Service de l' Energie de l' Etat
M. Miguel Borges

Office of standards, metrology & Testing Director of the department of European I
Mrs Kvetoslava STEINLOVA

---

sent to :

Ministerio dell'industria
Sr. CASTIGLIONI Enrico

Ministero dello sviluppo economico Dip.to Impresa e Internazionalizzazione
Sr. CASTIGLIONI Enrico